



## **RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2012**

Gentili Colleghe, egregi Colleghi,

in conformità a quanto previsto dal regolamento di contabilità adottato dal nostro Ordine ed in armonia con quanto previsto dall'art. 19, comma 1, del D.Lgs. 139/2005, provvediamo a sottoporre alla Vostra attenzione ed approvazione il bilancio di previsione per l'esercizio 2012.

Nel rinviare alla relazione del Consigliere Tesoriere per tutti gli aspetti tecnici, contabili e documentali relativi al citato documento, che vede il preventivo finanziario pareggiare sulla cifra di euro 79.344,00 in termini sia di competenza, sia di cassa, di seguito si illustrano sinteticamente i principi e gli obiettivi che sottendono al bilancio di previsione per l'esercizio 2012.

Nella redazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2012 si è cercato di tenere conto, per la determinazione delle modalità di impiego delle risorse disponibili, della necessità di aggiornamento e consolidamento delle competenze tecniche degli iscritti all'Ordine, che permettono, unitamente ad una capillare opera di consolidamento dei rapporti istituzionali sul territorio, di favorire una corretta diffusione dell'immagine e delle competenze professionali della categoria presso la collettività e presso la classe politica.

E' sulla base dei succitati principi che si è inteso operare nella destinazione delle risorse disponibili, tenuto conto che buona parte degli introiti istituzionali, principalmente costituiti dall'incasso delle quote annuali da noi tutti versate, è obbligatoriamente destinata al riversamento al Consiglio Nazionale (euro 27.864,00, pari al 36,47%) ed all'Associazione Professionisti ed Artisti della Valle d'Aosta (euro 27.520,00, pari al 36,02%) a fronte dei servizi logistici e di segreteria che ci vengono forniti. Se poi si considerano gli altri oneri di natura vincolata quali le spese per la tenuta e l'aggiornamento dell'Albo, (art. 34 del D.Lgs. 139/2005), stimate in 4.800,00 euro, il totale delle uscite che trovano vincoli obbligatori di destinazione ammonta ad euro 60.260,00, pari al 78,78% delle risorse disponibili.

Pare importante evidenziare che, a fronte della deliberata riduzione di euro 18,00 della quota pro-capite da riversare al CNDCEC, è stato deciso di ridurre di euro 20,00 pro-capite la quota ordinaria e ridotta di iscrizione all'Albo..

Per quanto riguarda le altre previsioni di spesa per l'esercizio 2012, si segnala, in particolare, l'appostazione a bilancio dei seguenti stanziamenti:

- le spese per rappresentanza accolgono le spese che si prevede debbano essere sostenute per le riunioni di coordinamento degli Ordini di Piemonte e Valle d'aosta, per gli incontri con Consiglieri Nazionali e con relatori in convegni organizzati dall'Ordine;
- a completamento dei convegni/corsi di aggiornamento patrocinati dall'Ordine, ma il cui onere viene sostenuto direttamente dai Colleghi, è stato previsto anche per il 2012 lo svolgimento di attività di formazione professionale continua a carattere collettivo a titolo gratuito per gli iscritti, per i quali sono stati stimati oneri pari ad euro 3.240,00 pari al 4,24% degli oneri totali ed al 20% delle somme disponibili;
- viene confermato in euro 1.500,00 il versamento annuale volto ad alimentare l'apposito fondo intestato all'ODCEC Aosta costituito presso la Fondazione Comunitaria Valle d'Aosta ONLUS ed avente finalità sociali nel campo dell'istruzione e della formazione, così come a suo tempo deliberato all'unanimità dall'Assemblea degli iscritti.

Pertanto il bilancio preventivo per l'anno 2012 che viene sottoposto alla Vostra attenzione ed approvazione, nel conformarsi alle indicazioni sopra descritte, espone i dati contabili e finanziari nella misura e nell'entità che vengono più dettagliatamente illustrati nella relazione del Tesoriere.

Il presunto avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2011, pari ad euro 44.276,49, trova applicazione in sede di redazione del bilancio di previsione per il 2012 per l'importo di euro 2.904,00 a copertura della spesa straordinaria di reimpostazione dell'Albo in formato cartaceo. La restante parte dell'avanzo di amministrazione potrà essere utilizzata nel corso dell'esercizio per fronteggiare necessità finanziarie derivanti da impegni ad oggi non prevedibili.

Aosta, 13 ottobre 2011

Il Presidente  
(Piero Paolo MARCHIANDO)